

ABBONAMENTI

Ricevete tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regno:

Anno	L. 16
Semestre	8
Trimestre	4

Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 20
Semestre 10
Trimestre 5

Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA:

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni,
Ringraziamenti Cent. 10
per linea.

In quarta pagina 10

Per più inserzioni presso la convenienza
Un numero arretrato Centesimi 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
ducci e presso i principali tabaccai.

Il voto del Senato

Gli annali della Camera Alta non hanno certamente mai registrata battaglia più grande per numero di combattenti, più accanita per la tenacia dei lottatori, di quella che ebbe venerdì il suo epilogo a palazzo Madama.

Gli avversari dell'on. Giolitti, mossi da inselottito ardimento si provarono a contrastare e ad attraversare in tutti i modi il terreno ministeriale, solo cedendo passo a passo e di fronte all'inascolto degli amici del Governo.

Sossero quelli in campo in compatta falange chiamando a raccolta tutte le forze a disposizione e che le più elevate intelligenze e le più alte competenze in materia finanziaria prendessero larga parte alla discussione della legge sulle pensioni.

Anzi nell'ardore del combattimento e nella libidine di deporre l'on. Giolitti, portarono essi il dibattito del campo finanziario a quello politico, e gli attacchi al programma come all'indirizzo generale di tutta la politica del Governo, piovvero fitti e vennero incalzanti come mai si era visto.

E si doveva ancora vedere la serena, fredda aula del Senato prendere un'insolita, straripante vivacità, e i vecchi senatori della Destra armarsi di giovanile ardimento per far rumore ed interrompere l'on. Giolitti perché cronicamente respingeva i tentativi e ripetuti attacchi fatti contro la legge delle pensioni dal relatore Saracco.

Lavoro l'on. Giolitti ebbe momenti felici e colpi meravigliosamente assestati contro il senatore Saracco, che oppositore di tutti i Ministri delle finanze, contribuì in larga parte a preparare quel deficit che fu in parte coperto e che la legge sulle pensioni coprì interamente.

Ma non meno giusto né meno abile fu l'on. Presidente del Consiglio allora che ricordò agli oppositori come essi respingendo le proposte del Ministero approvato dalla Camera, si mettevano nella condizione di dover alla loro volta proporre i rimedi necessari a porre duramente e solidamente la finanza sui basi giuridiche.

Ora chi non volesse, ne seppero fare gli avversari del Governo, poiché ordinarono trovar maggior numero di aderenti presentandosi con un programma negativo, anziché innalzando la bandiera di nuove tasse.

Ma l'arte loro non sortì effetto alcuno, poiché il Senato non ascoltò partigiani e settari consigli alla resistenza che gli venivano dai giornali del partito moderato, e col suo voto provò non solo di evitare un conflitto colla Camera elettiva, in fatto di materia finanziaria, ma anche di ritenere l'espedito delle pensioni come l'unica ancora di salvezza del bilancio.

Ma il voto ebbe altresì una significazione di fiducia nel Gabinetto, da che per il soverchio ardore degli avversari una discussione finanziaria si mutò e prese un aspetto politico.

L'on. Giolitti accettò anche sotto questo aspetto la battaglia, e la vittoria gli arrise; e fa tanto più grande e tanto più notevole in quanto gli avversari dopo aver sparato tutte le loro cartucce affettavano una sicurezza di vincere, che a dirsi con una frase del senatore Saracco si dimostrò poi a colpi di voti una insigne follia.

Di fronte alle tante oscurità colle quali il senatore Saracco dipinse il quadro delle finanze italiane; tutte che nella seduta di venerdì si provò ancora — incredibile dirlo — a rendere più cupa, inaspriva l'on. Giolitti svolgendo un vero programma di riforme bancarie, finanziarie e tributarie, che al paese assicurando quei benefici che sarebbe follia sperare dai piagnoni del macinato.

Chi ha vinto venerdì non è soltanto il Governo che ha avuto la merita soddisfazione di veder fatta giustizia dallo stesso Senato di immeritate accuse: è il paese che non vuol saperne di nuove tasse poiché è di già superiormente alle sue risorse economiche schiacciato dalle presenti.

Ora, avvilita alla Camera, battuta al Senato, l'opposizione penserà a ripigliare le vele; mentre è dovere del Governo quello di non lasciarsi sfuggire l'occasione propizia per affrettare l'attuazione di quelle riforme che il paese reclama in conformità dei suoi vitali interessi presenti e futuri.

Circa la seduta di sabato, scrivono da Roma, 3:

«Apoteosi oggi il Senato era numeroso, sebbene meno di ieri. Però non vi era certo minore animazione, specialmente nei gruppi dell'opposizione, i quali persistettero sino all'ultimo in manovre accorte.

Siccome la maggior parte del nucleo degli oppositori risiede abitualmente a Roma, così calcolavano che se potessero protrarre la discussione di vari giorni, avrebbero visto allontanarsi da Roma molti senatori non residenti ma amici del Ministero; quindi sarebbero rimasti padroni del campo.

Per ogni possibile sorpresa, ma opportunamente, si evitò questa manovra sollecitando oggi l'esaurimento della discussione, la quale d'altronde è ormai matura, dopo il dibattito in seno della Commissione, nonché dopo quello avvenuto da otto giorni alla discussione del Senato.

La discussione inoltre era facilitata oggi dalle dichiarazioni del Ministero che accetta non pochi emendamenti della Commissione circa le modalità della legge, nonché il rinvio ad altra speciale legge per quanto riguarda il titolo terzo del progetto.

Tale rinvio non poteva il Ministero rifiutare sia per spirito conciliativo sopra la questione non politica ma tecnica, trattandosi dello studio delle cifre e dei dati pratici, sia altresì perché era stato annunciato che il Ministero voleva l'istituzione della cassa di previdenza, anzi impegnando formalmente il Ministero a presentare, entro novembre, un apposito progetto. Ciò che è ben lungi dal significare l'abbandono di questa parte della legge, come Negri ed altri oppositori più appassionati insistevano in mancanza di migliori argomenti, per accrescere la loro sconfitta.

Trattato l'odierna discussione è proceduta abbastanza rapida e serrata, anche merco il fatto e l'energia di Farini, il quale seppe anche oggi, non meno che negli scorsi giorni, regolare magistralmente la discussione attraverso non poche difficoltà delle cose e degli uomini.

Oggi l'opposizione sparò gli ultimi razzi merco il Negri e Guarneri. Mentre più conciliativi si mostravano Peruzzi, Ricotti e Costa.

Invece silenzioso si tenne il Saracco. Infine il Senato diede sentenza definitiva, votando in scrutinio segreto con 137 voti contro 113 contrari; così la maggioranza fu di 24 sebbene i votanti di oggi fossero 42 meno di ieri.

L'esito della votazione fu accolto nell'aula da vive approvazioni. I ministri furono felicitati. La seduta fu levata fra molta animazione.

Trattato franco-italiano

L'Epoca pubblica una lettera del presidente della Camera francese di commercio a Milano, in cui si annunzia la possibilità dopo le elezioni francesi, di un accordo commerciale franco-italiano, basato sulla tariffa minima francese e sopra alcune modificazioni da introdursi nella tariffa convenzionale.

INCENDIO DISASTROSO

È scoppiato sabato un incendio nei depositi di legname posti al sud di Londra. Il fuoco si comunicò alle case vicine e ne distrusse una sessantina.

Regalate una scatola di Sapoli, e accrescerete il profumo di poesia di un caldo augurio.

A PROPOSITO DI UNA FRASE

Nell'Italia del Popolo di Milano il noto pubblicista Gustavo Ghisla se la piglia colla frase a coll'idea di Roma intangibile, tanto volte ripetuta nei giorni passati, a proposito dei fatti di Bergamo.

Egli crede che i clericali che protestano contro la situazione politica di Roma trattata al Papa, possono perfettamente andar d'accordo coi democratici che non vogliono più le capitali usuratrici, divoratrici, del nostro tempo. E dopo aver deplorato la morbosa sentimentalità della quale è affetto il popolo italiano nella denutrizione morale e fisica in cui lo mantiene il regime presente prosegue:

«Io per esempio che ho la presunzione di non credermi meno buono cittadino, meno buono italiano, meno buono liberale di coloro i quali ad ogni storme di foglia si agitano a gridare Roma intangibile, penso che verrà tempo — e spero non lontano — in cui, per fatalità di leggi storiche, per forza di cose, per impellenti necessità d'ordine politico, sociale, economico, nella disfatta del balordo unitarismo politico (da non confondersi col concetto della unità nazionale) che ora ci opprime, si accenderà ad esautorare Roma dovrà pur rassegnarsi a smettere gli attuali suoi paludamenti di capitale storica e politica d'Italia, per accontentarsi di essere centro del governo o della amministrazione che dire si voglia del Luzzo — senza però nulla perdere, se al papa piacerà di rimunerarvi, della sua maestà di capitale morale del mondo cattolico.

«Bisogna rendersi — e in Italia si fosse meno esultanti — più istruiti e più ragionatori la si sentirebbe del pari che altrove — che il ciclo delle grandi capitali storiche sta per chiudersi: che contro di queste va insorgendo lentamente, ma sicuramente, il rimanente delle nazioni, ma mano che esse si avvicinano a più perfetti e liberi ordinamenti politici sociali.

Questa affermazione non ha che un difetto, ed è che è proprio il contrario della verità. Salvo in America, dove le grandi città capitali non ci sono mai state e quindi non potevano perdere la loro posizione, è un fatto che invece le capitali vanno crescendo dappertutto con terribile e pericolosa rapidità in forza, in ricchezza e soprattutto in popolazione. Londra, Parigi, Berlino, Vienna, sono in continuo aumento, il che si riferisce a cause naturali e sociali che qui non è il caso di esaminare.

Ma, senza occuparsi dell'esempio degli altri, che deve avere per noi una importanza molto relativa, c'è una considerazione che rende impossibile a noi l'analisi al voto del Ghisla che Roma rimanga un puro e semplice capoluogo regionale, e insieme la capitale del Papa.

L'Italia è stata messa insieme da gente che ha corso i più gravi pericoli, ha ricevuto delle orrende ferite nel ventre o nello stomaco, e in altre parti del corpo; che ha anche perduto le sostanze e la vita, con questa idea di strappare Roma ai piedi e di farne il capo d'Italia. Sostenevano la tesi contraria, certo si potrebbe fare assegnamento sull'appoggio unanime dei clericali, che non domandano di meglio, ma quelli che hanno messo il sangue e i denari per ottenere tutt'altro risultato che questo, non si accontenterebbero, e ne vedremmo delle belle.

E siccome quelli che hanno lavorato per togliere Roma al Papa sono quelli stessi che si sono battuti per levare Napoli al Borbone e Milano e Venezia all'Austria, la loro sconfitta di fronte alle rivendicazioni clericali, porterebbe di conseguenza anche l'annullamento di quei primi risultati.

Non vogliamo fare il diavolo più brutto che non si dipinga; ma la verità questa fantasia hanno un torto gravissimo, che è quello di mettere sotto i piedi d'un tratto mezzo secolo di vita italiana — che è poi il motivo per quale ci chiamiamo Italia e non, per esempio, Stato del Papa!

Il raccolto di quest'anno

Si possono riassumere come segue le previsioni relative al prossimo raccolto dei cereali in Europa.

In Francia, la siccità persistente dal mese di febbraio in qua ha danneggiato tutte le raccolte invernali. Per tenendo conto delle piogge cadute nel corso del mese di maggio, i ri-

sultati dell'campagna agricola non potranno dare che il 40 ed il 60 per cento di annata media.

In Inghilterra la siccità ha parimenti distrutto tutte le seminagioni. I risultati furono purtroppo scarsi.

Nella Germania del nord, i freddi e le gelate hanno distrutto la semina d'inverno nella proporzione del 80 al 70 per cento. Per contro nella Germania del sud e nelle provincie renane la siccità continua ha gravemente intaccato le raccolte invernali.

In Austria-Ungheria un leggero miglioramento si è manifestato in seguito alle piogge benefiche che sono cadute nei primi giorni di maggio. Nondimeno la più favorevole previsione non lascia sperare che risultati molto inferiori alla media.

In Russia, le siccità d'inverno si trovano comparativamente alle altre contrade d'Europa, in una condizione migliore, e i risultati possono, almeno nel momento, essere valutati a una media passabile in alcuni distretti, ed una buona media in alcuni altri.

Insomma, gli uomini competenti pensano che l'esportazione dalla Russia non supererà cinque o sei milioni di tonnellate.

In Bulgaria e nella Rumelia orientale, i freddi hanno distrutto le semine e anche nelle più favorevoli condizioni, il raccolto potrà difficilmente raggiungere la metà di quello dello scorso anno.

Per ciò che concerne la Turchia, nelle provincie europee dell'impero, lo stato attuale della vegetazione è poi tutt'altro che soddisfacente.

I freddi hanno, fortemente danneggiato le seminagioni: perciò aspettarsi risultati assai magri.

Fra le provincie asiatiche, le più favorite finora sono: Komish, Angora, Havadendighar, e in secondordine, Aidin.

Vero è che in certe parti di queste località, le semine d'inverno hanno molto sofferto, ma essendo state fatte in buone condizioni e la estensione coltivata essendo quasi tre volte più grande di quella dell'anno scorso, si sperano ragionevolmente delle raccolte, se non soddisfacenti, almeno superiori a quelle dell'anno passato.

Credesi generalmente che la Turchia potrà esportare circa un milione e un quarto, o un milione e mezzo di tonnellate di cereali; cifra che, veramente, sembra un poco esagerata.

UN'ORRIBILE TRAGEDIA PER GELOSIA

Un fatto di sangue, grave, raccapricciante, ha funestato la tranquilla via del Corallo a Roma. Al numero 12, piano primo del palazzo Desideri, sta il cav. Antonio Tiratelli, distinguissimo funzionario del Ministero dell'Istruzione, che, da qualche mese, aveva preso a servizio una ragazza di Tufo, provincia d'Aquila, certa Rosa Durissi, appena diciassettenne.

L'altra sera circa le sette e mezza, la famiglia Tiratelli si preparava ad uscire di casa, e come al solito fu domandato alla domestica se desiderasse esser rinchiusa in casa. Ella non disse né sì né no, tanto che il cav. Tiratelli, anche per non mostrarle sfiducia, non si curò di chiudere a chiave la porta sulle scale, ed uscì circa le 8.

Appena da mezz'ora forse erano usciti quando un ragazzo che abita al piano superiore, ordette udire rumori e lamenti. Stette in ascolto, e distintamente riconobbe la voce della Rosa che fra i singhiozzi e i gemiti, pregava angosciatamente:

«Angiolino non m'ammazzare! Presego della scena che stava accadendo al piano inferiore, il ragazzo uscì di casa, e di corsa infilò le scale, ma non era giunto ancora al pianerottolo del primo piano che vide uscire un giovanotto pallido, concitato, dal passo incerto, e quasi cieco, fuggendo; e poco dopo di lui, la domestica.

Questa, col volto intriso di sangue a macia pena reggendosi alla parete, con fioca voce gridava:

«Mi ha ammazzato! assassino! Il ragazzo, inorridito, non osò avanzare. E la disgraziata accendeva intanto le scale, e appoggiata alle pareti, attraversava l'andito sino all'ingresso sulla strada. Giunse alla porta barcollando, e volle assure in istrada, ma le mancò il piede e sarebbe caduta, se un sergente d'artiglieria, che per caso passava, non l'avesse sorretta.

La disgraziata Rosa versava sempre sangue della braccia, dal volto, dalle mani! Adagiata in una carrozza fu trasportata all'ospedale di S. Spirito: era stata colpita ben dodici volte, e da colpi mortali. Non bastarono le cure più rapide ed efficaci: un'ora dopo moriva, senza aver potuto proferir parola.

La terribile scena è stata ricostituita in questo modo.

L'assassino avrebbe bussato, e la ragazza dopo aperto avrebbe tentato di richiudere, e per spingere l'imposta si sarebbe appoggiata all'armadio, mentre l'altro di fuori avrebbe reagito con forza.

Rosina deve essere stata colpita nell'antocamera, immediatamente.

La lotta è continuata in cuclito, e deve essere stata disperata poiché Rosina aveva, le mani, tagliate. Nelle tasche della morta si sono trovate due lettere piene di ampolline, ardenti espressioni d'amore, tutte e due in data 28 maggio, e firmate una Angelo Alviti, l'uociero, e l'altra Raffaele Januelli.

Dall'ispezione delle due lettere risulta che sono le prime che la ragazza aveva ricevuto.

Il movente del barbaro assassinio è ancora avvolto nel mistero.

I medici dell'ospedale constatarono che la ragazza era immacolata.

L'Alviti è un ex gendarme pontificio, licenziato per cattiva condotta.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Giugno (1801). Pace a tregua fra il Vicedomino di Aquileia e la Comunità del Friuli.

Un pensiero al giorno.

Un falso amore si riconosce quando, malgrado deliri di passione e giuramenti, il pensiero di poter non amare riesce come un raggio di sole, forgiato di libertà e saggezza.

Cognizioni utili.

Non sono rari i casi di quelli che hanno il colorito troppo acceso nel volto, che è estremamente rosso, specie nell'inverno in cui diventa paonazzo.

Una sorta di iperemia dei vasi sanguigni può determinare fin dalla nascita questa specie di diacronia. Si possono fare bagni astringenti con acqua vegetale minerale, ma con poca speranza di ottenere pieno successo. Questa d'altronde è una deformità, non una malattia.

La sfinge. Solatada.

Di sacro vesti cinto, il primario celebra l'ultimo. Ahimè, l'invito non torna più.

Spiegazione del monoverbo precedente.

SUSSULTI (su e su li ti)

Per finire.

Un vecchio sta per ammalarsi e domanda consigli al suo medico.

«Dottore, a 60 anni si possono avere dei figli?»

«Certamente.

«Ed a sessanta?»

«Qualche volta.

«Ed a settanta?»

«Sempre. Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Cronaca Civildalese.

Commissione per le imposte di ricchezza mobile e fabbricati. Sabato mattina nella sala municipale ebbe luogo l'elezione dei membri della Commissione municipale per l'esame dei regolamenti contro le imposte per il biennio 1894-95. Risultarono eletti:

Membri effettivi per la R. M.

Gabriele cav. Ciano, voti 33 — Morgante Ruggero, 32 — Cattarossi Giuseppe, 28 — Rovelli Luigi, 22 — Strazzolini Feliciano, 21 — Messaglio Luigi, 18 — Molinari Desiderio, 17.

Supplenti

Polina dott. Antonio, voti 18 — Da Como Annoni Ciodemiro, 15 — Angeli Giov. Batt., 14 — Albini Riccardo, 14.

Membri effettivi per i fabbricati

Borghese Giovanni, voti 33 — Foschini Luigi, 31 — Moro Felice, 31 — Podrecca Michele fu Andrea, 21.

Supplenti

D'Orlandi Lorenzo, voti 21 — Nuzzi dott. Vittorio, 18.

Elezioni amministrative. Nel Mandamento di Cividale avranno luogo il giorno di domenica 25 giugno p. v.

Oltre alla rinnovazione del quinto dei Consiglieri per ogni Comune, si dovrà procedere alla elezione di un consigliere provinciale, essendo scaduto per anzianità il cav. dott. Geminiano Cuccavaz.

Tra militari e borghesi. Domenica alcuni Alpini, in tenuta di corvè e comandati da un ensano, tornavano con le marmitte piene d'acqua dal pozzo dietro il Duomo; per la via secondaria. A un certo punto furono insulti da tre individui, ben conosciuti per altre gesta, i quali alle parole aggiunsero lo sfregio di spartare nelle marmitte.

Naturalmente i militari si risentirono e, deposte le marmite, fecero atto di reagire. Allora gli insulti trassero la rissa, e i soldati si ritirarono, mentre, contro di loro si accigliavano dei sassi evitando una rissa che poteva avere gravi conseguenze.

Contro i tre bulli si sta ora istruendo il processo e una buona lezione proprio salata speriamo che tolga loro velleità di provocazione per l'avvenire.

Una corrispondenza da Arzegna dobbiamo rimandarla a domani per ragioni di spazio.

Le feste di Cividale.

Causa il maltempo la tombola ed il ballo, che dovevano aver luogo ieri a Cividale, furono rimandati alla prossima domenica.

Comizi agrari. Il Consiglio superiore di agricoltura diede un parere contrario al progetto del ministro Lacava sui Comizi agrari.

Gemona, 4 giugno.

Festa dello Statuto.

La campana del castello nelle prime ore di stamane annunciava giunto il dì della festa nazionale, e tutto tutto le case venivano imbandierate.

Dietro iniziativa della Presidenza della Società del tiro a segno, alle ore 7 ant. fu inaugurata una gara con premi, la quale venne resa più solenne dal concorso della Banda della Società operaia, invitata dall'on. Sindaco a concorrere alla solennità.

La Banda stessa dalle ore 5 alle 7 pom., eseguì egregiamente uno scelto programma presso il campo di tiro e durante la dispensa dei premi ai fortunati vincitori.

Panamico Esattoriale. Scrivono da Tarcento che quel Comune sia compromesso per parecchie migliaia di lire nell'affare di quella Esattoria.

Ciò non può essere. Nei contratti cogli esattori, viene data cauzione per una rata d'imposte erariali, provinciali e comunali, e per un'annata dei redditi patrimoniali dei Comuni.

L'Erario e la Provincia, fanno versare di volta in volta l'importo di ciascuna rata; se così non fanno i Comuni, ciò avviene per negligenza della rappresentanza, le quali dovrebbero depositare rata per rata quanto avanzava, nella Cassa di risparmio postale.

Ma c'è di più. Il quinquennio 1888-92 si è compiuto in dicembre, e lo stesso esattore distrettuale ha assunto l'appalto per il nuovo quinquennio 1893-97, dando la identica cauzione del quinquennio precedente.

I Comuni sono stati invitati a dichiarare se i conti del quinquennio fossero pareggiati, e tutti devono aver risposto affermativamente. Senza tale dichiarazione l'autorità provinciale non avrebbe accettata la cauzione.

L'esattore deve aver versato a ciascun Comune l'importo delle due rate di febbraio ed aprile; l'ammontare, se c'è, si riduce ad una, o tutto al più a due rate, il cui complessivo importo per Tarcento supera di poco il migliaio di lire. Anche questo però non va perduto pel Comune, ritenendo che i preposti rispondano del danno derivato dalla loro troppa buona fede.

Perdonone, 4 giugno.

Fanfara.

La fanfara della Società ginnastica e scherma, fece oggi in Perdonone il suo buon ingresso, auspice il simpatico maestro Baldissara, che di quando in quando sa farci conoscere per un uomo che tocca al lustro del paese; e noi gliene facciamo i nostri complimenti.

Ecco in pochi giorni compi l'ardua fatica di comporre una fanfara. Gentili e simpatici giovanotti vi si assiegarono perché la fanfara avesse un buon successo, quale lo ebbe infatti.

All'ordine Baldissara, ai suoi allievi, un saluto ed un augurio.

Fotografo friulano alla gara di Venezia. L'Adriatico nel suo numero di sabato comincia ad occuparsi della esposizione fotografica indetta a Venezia dal « Club Igouanti », constatando che i dilettanti che hanno

esposto sono in numero rilevante, dice in lode di un dilettante friulano: « Il Turbati di Forlì di Sotto ha, si pare, per quel poco che abbiamo potuto vedere, i migliori saggi di ritratti ».

Furto di formaggio. Certo P. C. pregiudicato, da Gemona, venne denunciato all'Autorità giudiziaria quale sospetto di avere forata la porta della cantina di certa Maria Foraboschi a di cui danno vennero rubati formaggi per L. 86.

Incendio causato. Un bambino di circa cinque anni, trastullandosi con fiammiferi, appiccò fuoco ad una tettoia di tale Rosa Castellana in Meduno, la quale ebbe a soffrire un danno non assicurato di L. 150.

Per spirito di vendetta. Venne denunciato all'Autorità giudiziaria certo Gov. Batt. Riet da Polcenigo, perché, per spirito di vendetta, esortò parecchie piante di proprietà di certo Domenico Paoletti, causandogli un danno di circa lire 60.

Raccolto dell'uva nel 1892. Diamo qui di seguito le notizie approssimative sul raccolto dell'uva desunte dalla statistica compilata dalla Prefettura e testé approvata dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Il primo numero indica la superficie alla quale si è estesa la coltivazione in ettari; il secondo indica il prodotto ottenuto in media per ettaro in ettolitri di vino; il terzo il prodotto complessivo pure in ettolitri di vino:

Ampezzo	2	2,60	5
Cividale	5,529	4,95	22,368
Codroipo	702	11,02	7,788
Gemona	1,776	0,89	1,580
Latisana	3,258	2,84	9,208
Maniago	294	2,78	818
Moggio	10	4,40	44
Palmanova	4,010	2,21	8,865
Perdonone	2,416	4,09	9,890
Saavia	2,683	0,66	1,700
San Daniele	1,621	2,49	4,038
San Pietro al Nat.	564	5,98	3,374
San Vito al Tagl.	2,546	6,87	16,220
Spilimbergo	1,008	10,19	10,218
Tarcento	1,112	9,41	9,551
Tolmezzo	93	1,03	96
Udine	2,199	4,97	10,924
Provincia totale	28,698	3,54	116,690

Nel 1891 invece la coltivazione era stata fatta su ettari 22,267 con una produzione di ettolitri 80,05 e quindi con un prodotto medio per ettaro di ettolitri 2,83.

Il maggior raccolto in confronto del decorso anno dipende dall'aumento di coltivazione, dalla cura con cui fu tenuta la vite e dall'uso del solfato di rame contro la peronospora.

CRONACA CITTADINA

Elezioni politiche

Votazione di ballottaggio:

Inserviti 7803.
Votanti 4536.
Billa Gio. Batt. 1796.
Girardin Giuseppe 2602.
Proclamato Girardin.

Grandine

Ieri tra le ore 5 e le 6 pom. è caduta una forte grandinata nel territorio di Udine, che si è estesa fino al Torre verso Frazzetta ed oltre il Torre verso Remanzacco, colpendo anche le campagne di questo Comune. Anche Felleto sarebbe stato gravemente danneggiato, e si dicono che la meteora devastatrice si riversò pure sulle splendide vigne di Fesidia.

La grandine continuò a venir giù per dieci minuti circa, e in città cadde dritti o schiacciati di straordinaria grossezza. Le campagne tra il Torre e Udine erano bianche come per una nevicata. I gelai, le viti e i frumenti devono avere sofferto assai.

È una grave disgrazia per gli agricoltori che ne furono colpiti, ma non conviene perdersi d'animo.

Una grandinata può sempre capitare addosso quando meno la si aspetta ed a chi meno se la merita, ed è vano ribellarsi e lottare contro una forza cieca. Il raccolto se ne va tutto o in parte perduto per una volta; ma la terra feconda, il sole, e il lavoro dell'uomo, preparano tutto il compenso delle messi future. La grandine non solo è l'occasione, ma dalla gente dei campi si ripete anche che sia fecondatrice: pigliamo questa credenza come un augurio.

La festa dello Statuto. Iermatina per tempo la banda municipale cittadina percorre le vie della città suonando allegre marcie.

Tutti gli edifici pubblici e molte case private erano imbandierate.

Alle 9, con grande concorso di pubblico e collo spettacolo del colle del Castello affollato, ebbe luogo la rivista militare passata dal Generale Mathieu comandante il presidio. Fu ammirata la bellissima tenuta della truppa, e la sfilata brillante della cavalleria.

Alle 11 in Municipio seguì la stra-

zione a sorte delle grazie dotali, il cui elenco pubblichiamo più innanzi.

Alle 7 pom. vi fu il concerto sotto la Loggia municipale della banda militare del 35, e la marcia reale venne applaudita.

Alla sera vennero illuminate le caserme.

Quando si faranno le elezioni amministrative

Il Prefetto della Provincia di Udine veduto l'articolo 64 della legge comunale e provinciale, presi gli opportuni accordi coll'ill. sig. primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia, determinò:

Le elezioni amministrative per il corrente anno, nei Comuni della Provincia, avranno luogo nei giorni sottoindicati:

a) Domenica 25 giugno — Comuni dei mandamenti di Cividale, Moggio e Spilimbergo;

b) Domenica 2 luglio — Comuni dei mandamenti di Ampezzo, Gemona e San Daniele;

c) Domenica 9 luglio — Comuni dei mandamenti di Aviano, Udine II, e Tolmezzo;

d) Domenica 16 luglio — Comuni dei mandamenti di Udine I Saavia e Tarcento;

e) Domenica 23 luglio — Comuni dei mandamenti di Codroipo, Palmanova e Perdonone;

f) Domenica 30 luglio — Comuni dei mandamenti di Latisana, Maniago e San Vito al Tagliamento.

In tutti i Comuni le operazioni avranno principio alle ore 9 antimeridiane.

GRAZIE DOTALI

Ecco l'elenco delle grazie state estratte ieri:

Monte di Pietà

Legato Valvasone-Corbelli

Lire 189,08

De Sabbata Damiana, — Maroutti Giovanna — Venier Angela.

Legato Sbrojavacca

Lire 7,83

Pozzo Luigia.

Legato Dobra, Veronese e Corbelli

Lire 100

Molinari Caterina — Caccini Carolina — Sgobino Teresa Angela — Rosini Elisabetta — Faranti Veronica — Falcon Maria — Sartori Maria.

Legato Fabris e Antonini

Lire 100

Simonetti Angela Teresa — Feroglio Italia — Braida Lucia — Bahila Agape — Grette Maria-Anna.

Legato Antonini

Lire 100

Cera Elena — Talia Caterina — Mahals Angela-Maria — Coli Evira-Maria — Malina Teresa-Maria — Glocchiatti Luca — Saltarini Teresa.

Legato Pontoni Manin e Antonini

Lire 100

Pitassi Rosa.

Legato Nimis

Lire 100

Zorzini Maria.

Legato Sbrojavacca, Colombati e Antonini

Lire 100

Moro Antonia.

Legato Manin Antonini

Lire 100

Loreto Eleonora Luira, Missio Tranquilla di Luigi.

Legato Veronese

Lire 100

Missio Tranquilla fu Giuseppe.

Legato Corbelli

Lire 100

Fabbio Amalia.

Legato Pontoni

Lire 100

Fantini Lucia — Schiffo Rosa — Fabbio Ida — Bontempo Elisabetta — Giorgiuti Elvira — Fabbini Teresa — Sello Irene — Francescato Rosa — Bevilacqua Anna-Maria — Zucchi Anna — Zivelonghi Anna Odabella — Merotto Teresa.

Legato Monte

Lire 100,

Giusto Maria.

Legato Casa di Carità (Renati)

Lire 31,50

Faranti Veronica — Balilla Agape — Bazi Emilia — Gavone Domenico — Scaravetti Elisabetta.

Ospedale Civile

Legato Treo

L. 31,51

Enoldati Maria, esposta — Degano Angelina fu Antonio — Glauchi Giulia Celeste, esposta — Faranti Veronica Maria, esposta — Graochi Francesca Rosa, esposta — Balilla Agape, esposta — Gallari Maria Luigia, esposta — Anatalia Chiara, esposta — Savio Elisabetta fu Eugenio — Savio Maria fu Eugenio — Scaravetti Caterina fu Luigi — Grelo Maria Anna, esposta.

Legato Bracco

Lire 78,77

Bidussi Maria di Giuseppe — Pico Maria di Luigi.

Legato Canal nob. Pietro

Lire 31,50

Visebella Amalia esposta — Graochi Francesca Rosa esposta — Gallari Maria Luigia esposta — Gavone Domenico esposta — Espanig Geltruda esposta — Bazi Emilia Massimiliana esposta — Sado Antonio esposta — Enoldassi Maria esposta.

Legato Altinis nob. Erasmo

Lire 47,28

Corbina Maddalena — Enoldassi Maria Pierina.

Legato Cernazzi Francesco

Lire 86,40

Faranti Veronica Maria — Dodato Elisabetta.

Legato Drappiero

Lire 15,93

Basso Vittoria fu Felice — Vianini Teresa fu Gio. Batt. — Dugano Angelina fu Antonio — Fassinotto Italia fu Andrea — Scaravetti Caterina fu Luigi — Sgobino Claudio fu Fantino.

Legato SS. Trinità

Lire 6,81

Basso Vittoria fu Felice — Febo Angelina fu Domenico.

Legato Martinone

Lire 78,77.

Sgobino Caterina di Giovanni — Baldovini Regina di Giuseppe — Calanti Maria di Antonio — Talia Caterina fu Valentino — Caccini Carolina fu Luciano — Dal Negro Laura di Giuseppe — Vitebella Amalia esposta — Basso Vittoria fu Federico — Fassinotto Anna fu Lorenzo.

Conferenza. Domani sera, alle ore 9 l'avv. Domenico Galati terrà nel Teatro Minerva una conferenza sul tema: *Il vero e l'ideale nell'arte, e l'eterno femminino.*

L'ingresso al teatro sarà a pagamento e il ricavato netto servirà a scopo di beneficenza.

I biglietti d'ingresso sono vendibili al cameriere del teatro e presso le librerie e Gambierini, fratelli Tosolini e Moretti Achille.

Biblioteca civica. Acquisti:

Caprin, Pianura Friulana, Trieste 1892 — Gnoist, Il Parlamento Inglese nelle sue mutazioni durante il millennio dal IX alla fine del XIV secolo, Livorno 1892 — Storia di Aiofo del Barbicous e di altri valorosi cavalieri, Bologna 1888 — Statuti Senesi, Bologna 1888 — La Tavola rotunda o l'istoria di Tristano, Bologna, 1884 — Rinaldino da Montalbano, romanzo cavalleresco, Bologna 1886 — Di Prato, Il Paradiso degli Alberti, Bologna 1867 — Guglielmo Ebreo Pesarese, Trattato dell'arte del bullo, Bologna 1873 — Guidino da S. macampagna, Trattato dei ritmi volgari, Bologna 1870 — Ricordi, Ricordi storici dal 1494 al 1600, Bologna 1882 — Testi inediti di antiche rime volgari, Bologna, 1883 — Poésie popolari religiose del secolo XIV, Bologna 1877 — Rime, I cantari di Cardullo, Bologna, 1873 — Vernarecci, Ottaviano da Petrucci da Fossombrone inventore dei tipi mobili metallici fusi della musica nel secolo XV, Bologna, 1882 — Guandini, Accenti alle origini della lingua e della poesia italiana, Bologna, 1885 — Mautner e D'Esco, Cronache Catalane del secolo XIII e XIV Firenze, 1844 — Caffi, Lezioni di prosa poetica, Venezia 1841 — Boito, Il Duomo di Milano, Milano 1889 — Ricci, Storia dell'architettura in Italia dal secolo IV al secolo XVIII, Modena, 1867 — Saggi scientifici e letterari dell'Accademia di Padova, Venezia 1788-1809 — Criciacci Studi letterari — Caseri e Faville, serie II Bologna, 1898 — Fischer, Manuel de conchyologie et de paléontologie, conchyologie, Paris 1887 — La valse (die), Le gouvernement dans la démocratie, Paris, 1891 — Corradino, I canti dei Goliardi, Torino, 1898 — Camberli, Storia militare della spedizione del Mille, Torino, 1893 — Pitteri, Nel golfo di Trieste, versi, Trieste, 1892 — Della Torre, La pietà nell'Inferno Dantesco, Cividale, 1893 — Weber, Histoire universelle, Paris 1888-89 — Weber Histoire de la littérature Allemande, Paris 1867 — Taine, Essai de critique et d'histoire, Paris, 1892 — Intia librorum Patrum latinorum, Vinobonae, 1885 — Pascolato, Fra Paolo Sarpi, Firenze 1893 — Matériaux et documents d'architecture et de sculpture, Paris 1871-1891.

Istituto Etiodrammatico T. Cleoni. La serata di sabato ha avuto un notevole progresso nello studio dell'arte drammatica dei dilettanti di questo Istituto.

L'esecuzione della commedia *Il tappeto* fu applauditissima, e ne va lodata alle signorine Maria Rossi e Ida Terragni, che quantunque debuttanti interpretarono a meraviglia la parte loro affidata.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Bene anche Battistig e Cuccavaz, vecchie e grude conosciute dell'élite società che si raccolgono ogni mese ai simpatici ritrovi.

Il merito speciale poi è tutto dell'egregio sig. Francesco Doretto, che provetto nell'arte ed appassionato cultore di esse, istruisce con intelligente amore.

Elenco degli offerenti per l'Asilo da fondarsi in Roma

Offerte raccolte presso l'amministrazione del dazio consumo della Trezza cav. Luigi

Cat.

che nessuna altro della sua professione
sappia: ad ora emigrazione.
Presso l'inventore dott. G. Mazzolini
Stabilimento Chimico, Quattro Fontane
18, Roma, si vende la bottiglia grande
L. 8, la piccola 4,50. In un paio po-
stale entrano due bottiglie grandi o tre
piccole: aggiungere L. 0,70 per l'af-
francatura.

Deposito unico in Udine presso la
farmacia di G. Comessatti — Venezia
farmacia Botter alla Croce di Malta,
farmacia Reale Zampironi — Belluno
farmacia Forcellini — Trieste farmacia
Prendini, farmacia Peronini.

Dichiarazione.

Signor Diego Simeoni,

Rappresentante la spettabile Società italiana di
Assicurazioni contro la rottura dei vetri, cri-
stalli e specchi «La Scuria».

Udine, piazza Garibaldi 1.

Mi compiacio di esternare a Lei, che
rappresenta in questa Provincia la So-
cietà «La Scuria», la mia piena so-
dificazione per la prontezza usata dalla
Società stessa, nel rimpiazzo del cristallo
della serranda d'ingresso al locale di
questa Banca, accidentalmente distrutto.

Prego ora ove lo creda opportuno di
dar pubblicità a questa mia dichiara-
zione, affine di render maggiormente
nota la puntualità di essa Società.

Udine, 10 maggio 1893.

p. p. Banca di Udine.

Il Direttore G. Merszagora

Con a capo

il comm. Carlo Sallone, medico di S. M.
il Re, ed i signori comm. Luigi Chiaroli,
cav. prof. Riccardo Tati, cav. prof. P.
V. Donati; cav. dottor Caciulupi, cav.
prof. Megnani, cav. dott. Quirico in con-
grega, ed in seguito a epideidie risul-
tante ottenute, hanno adottato ad una-
nimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite
spasmodica e deformante, e Reumatismi
muccolari; come di cui tutti gli altri
certificati per azione poderosa nel ri-
cambio materiale, dispepsie, inappetenza,
catarsi se anche cronici di qualunque
forma, ecc.

Agenzia generale d'affari.
Vedi avviso in quarta pagina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 28 maggio al 3 giugno 1893.

Nati.

Nati vivi maschi 10 femmine 16

Morti 1

Esposi 1

Totale N. 29

Morti a domicilio.

Giuseppe Götterda fu Paolo, d'anni 67, agri-
coltore — Angelo Pericotto di Edoardo, di mesi
1 — Lino Pericotto di Massino, di mesi 8 —
Angelo Tocco fu Francesco, d'anni 63, cal-
fattore — Maria Calzanti-Bonazzi fu Violelino,
d'anni 51, casalinga — Feladigilda Pericotto,
d'anni 57, levatrice — Pietro Plesio di Fer-
dinando, di mesi 1 — Maria Del Bianco-Mur-
lini fu Onalio, d'anni 81, sarta — Ermene-
gildo Rodaro di Francesco, d'anni 24, cura-
tore — Ida Loigo di Francesco, d'anni 4 e
mesi 6 — Eugenio Berginzi fu Luigi, d'anni
59, pittore.

Morti all'ospedale civile.

Luigia Biasini-Madison fu Francesco, d'anni
62, contadina — Pietro Leonardi di Candido, di
mesi 3 — Pietro Calzanti fu Pietro, d'anni 69,
agricoltore — Giulio Del Febbro, d'anni 24,
fornai — Maria Mirano-Aviano, d'anni 69,
sarta — Angela Della Bianca-Ciani di Franco-
esco, d'anni 49, sarta.

Totale 17

dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Eleonippo Adolfo Lari, c. impiegato, con
Fia Lani, agita — Federico Lancini, nego-

ziente, con Anna Taddio, sarta — Giovanni Gia-
comini, agente di negozio, con Filomena Toso-
lini, casalinga — Alberto Raffelli, chirurgo-don-
tista, con Santa Fatti, casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio.

Donato Cimarra, agricoltore, con Maria-An-
tonia Meffa, contadina.

Buona usanza. Offerte fatte alla
locale Congregazione di Carità in morte
di Peressinotti Ferdinando:
Faccini famiglia lire 1, Boti Seba-
stiano 1. Insegnanti delle scuole ru-
rali del Comune di Udine 4, Della
Vedova Giuseppe 1, De Poli famiglia 1.
di Del Bianco Giuseppe:
Rozzani Leonardo lire 2.
di Berginzi Eugenio:
Luoi famiglia lire 1, Passero Enrico 1.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

4 - 5 - 93 ore 9 a. ore 3 p. ore 9 p. gior. 5

Bar. rid. a 10	750.1	750.0	752.9	753.3
Altim. 110.10				
Uv. del mare	79	55	78	84
Umid. relat.				
Stato di cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. m.			21.8	1.7
5 direzione	SE	SE	E	SE
2 (vel. Kilo).	1	3	6	1
Tarm. centigr.	18.5	28.5	15.4	19.6

Temperatura (massima) 28.4

(minima) 12.8

Temperatura minima all'aperto 11.8

Nella notte 11.0 11.0

Tempo probabile

Venti freschi intorno ponente — Cielo
vario qualche temporale.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 3.

Pres. ZANARDELLI

Eula rispondendo all'interrogazione
di Luzzato A. e Colajanni N. sui ri-
tardi e sulle irregolarità che malgrado
le date assennate, ancora si verifi-
cano nel processo aperto per duplica-
zione di una serie di biglietti conser-
vati da lire mille, dichiara che se le
indagini giudiziarie furono da principio
trascurate, fu poi ripreso il processo.
Assicura che alle negligenze passate si
riparerà con altrettanta diligenza, an-
che per i riguardi civili e che si vigi-
lerà perché i deplorati indugi non si
abbiano a ripetere.

Pelloux ed Eula rispondono a Rizzo
e Cavallotti circa il progetto sulla pre-
cedenza del matrimonio civile.
Pelloux manterrà le sue promesse
di un provvedimento per matrimoni non
autorizzati degli ufficiali, quando verrà
rappresentato da Eula il progetto di
legge sulla precedenza.

Eula conferma le dichiarazioni fatte
giorni sono dal sottosegretario di Stato
di Grazia e Giustizia che cioè il mi-
nistero intende di mantenere il concetto
riformatore del progetto sulla precedenza
del matrimonio civile sui religiosi; ag-
giunge poi che non intende accettare la
punibilità degli sposi e dei testimoni,
ritenendo sufficiente punire il ministro
del culto colpevole nella temporalità.

Dopo una qualche discussione e la
presentazione di vari ordini del giorno
la Camera prende atto delle dimissioni
della Giunta delle elezioni.

Si approvano i capitoli rimanenti del
bilancio dei lavori pubblici e la stan-
dardizzazione complessiva della somma di
lire 162,683,405.49.

Vengono pure approvati i progetti
discussi nella seduta di ieri.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 3

Presidenza FARINI.

Si presentano alcuni progetti a ri-
prendersi la discussione dei provvedi-
menti sulle pensioni civili e militari ed
approvati l'articolo 2 onodato ed i
successivi 3, 4, 5 e 6.

Durante la discussione sorge un vi-
vace incidente fra il senatore Pierantoni
e il presidente Farini, che non gli vuol
accordare la parola. Pierantoni si ritira
dall'aula. Procedesi alla votazione arti-
colo per articolo del titolo terzo, che
non vengono approvati e si approvano
gli articoli rimasti sospesi.

Procedesi all'appello nominale per la
votazione a scrutinio segreto del pr. v-
vedimenti per le pensioni civili e mili-
tari.

Il presidente annunzia il risultato
della votazione: Votanti 250, favore-
voli 187, contrari 113. Il Senato ap-
prova.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le congratulazioni del Re

Roma 4 — Ieri l'altro sera
appena fu comunicato a Monza
il risultato del voto del Senato,
il Re telegrafò all'on. Giolitti
congratulandosi per la vittoria
del ministero.

La vittoria di Giolitti a Berlino

Berlino 4 — La *National
Zeitung* si rallegra della vittoria
di Giolitti in Senato, rilevando
specialmente con compiacenza
la sua dichiarazione che mal-
grado le necessarie economie
nel campo politico e nel finan-
ziario, pure l'Italia deve man-
tenere una forte politica all'in-
terno ed all'estero.

L'Italia nella triplice

Vienna 4 — Parlando della
posizione dell'Italia nella tri-
plice alleanza, Kaloky, mi-
nistro degli esteri, disse preci-
samente così: «Dappertutto vi
sono minacce che hanno spe-
ciali desideri, ma l'importante
è che la grande maggioranza
degli italiani si pronuncia ad
ogni occasione per la triplice
alleanza».

Ciclone distruttore

Londra 4 — Si ha da Nuova
York: Un ciclone distrusse la
città di Eldorado in California.
Tutte le case precipitarono. Gli
abitanti fuggirono.

Corriere commerciale

Sete e bozzoli

Milano, 3 giugno

Questo periodo settimanale non brillò
per attività d'affari, ma, data l'im-
menezza del nuovo raccolto, è certo un
ottimo indizio delle condizioni del con-
sumo, se nelle attuali incertezze si du-
cose di sortire dal riserbo mantenuto
durante quasi tutto il mese scorso, per
provvedervi, anche limitatamente.

Le greggie fine e relativi organzini
ebbero il maggior interesse, presentando
ricavi stazionari ma sostenuti sulle
norme della ottava precedente, quali
da L. 67 a 70 per greggie 8,10 e 9,10
e belle di perfetto incandaggio
e di L. 80 a 83 per organzini di me-
rito e classici da 17 a 20 denari.

Non si parla affatto di bozzoli secchi
e le provenienze di Levante restano
tesute solo nominalmente sui fr. 15
oro, a rendita.

Calmie risulteranno le greggie cinesi.
Quotiamo come nominali i seguenti corsi
Fr. 38. — per Textile N. 4 1/2 Best
• 37.60
• 35. — • 4 1/2
• 32 a 30 • 5 —

Recenti notizie dal Giappone valutano
da L. 50,000 a 52,000 la probabile
esportazione di sete per la nuova cam-
pagna.

Si hanno le seguenti notizie dei mer-
cati esteri di bozzoli:

Ad Avignone, il mercato del 27 mag-
gio quotava i prezzi di L. 4.80 a 5.10, au-
dando progressivamente migliorando ed
essendo pagati il 1° giugno fr. 5.30 al
chilo.

A Cavaillon (compresi i doppi) dal
fr. 4.75 al 4.80 del 28 maggio, rusei-

rono al mercato del 1° giugno a fr. 5.35
a 5.40.

Ad Anheas, Chomérac, Tournon,
Bourg St. Andéol (nelle Ardenne) fu-
rono pagati a fr. 5, colla condiz. on-
del beneficio del maggior prezzo del
mercato seguente.

Nelle Cevennes, nei mercati del 29
maggio e 1° giugno i prezzi variarono
dal fr. 5.50 a 5.75 ad Alais, Anduze;
Uzès a fr. 5.50; a St. Hippolyte fr. 5.80
a 5.65; a Nîmes fr. 5.50 a 5.65; St.
Ambrès fr. 5.75; e a Le Vigan fr. 5.52
a 5.95.

In provenza i mercati hanno debu-
tato: a St. Remy sui fr. 5 a 5.15
per progredire in quello del 1° giugno
a fr. 5.30 a 5.35; a Gravesons a fr.
5.20 a 5.80, ei a Salon da fr. 5.20 a
5.25 al chilo.

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione

sulla vita dell'uomo

fondata in Milano sotto il patronato

degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

Presidente onorario: Luigi Luzzatti

ex Ministro del Tesoro

TARIFFE MINIME

Massime facilitazioni nelle condizioni di

Polizza.

Premi pagabili anche a rate mensili.
Accordi speciali colle Società di provi-
denza e cooperazione.

La Popolare è una vera Società di
mutuo soccorso per tutte le classi
della popolazione.
Fra i molti istituti di Credito che con-
corrono alla sottoscrizione del fondo
di garanzia figurano anche la Cassa
di Risparmio di Udine e la Banca
Cooperativa Udinese.

La rappresentanza della Società per
Udine e Provincia è affidata al signor
Ugo Fama, con Ufficio in Piazza Vi-
torio Emanuele, riva del Castello, N. 1.

Camera d'affittare decente-
mente ammobiliata, in via Nicolò Li-
quello (ex Cortellazzo) n. 1, terzo piano.
Modeste esigenze per il prezzo.

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 3 giugno 1893.

Venezia	53	76	41	64	90
Bari	9	90	28	70	57
Firenze	73	41	30	16	4
Milano	72	71	16	13	64
Napoli	63	72	15	31	46
Palermo	82	62	75	8	68
Roma	62	50	57	90	25
Torino	62	69	42	78	28

LUIGI CUOGHI

Deposito pianoforti ed harmonium
MERCATOVECCHIO

con ingresso vicolo Pulesi n. 3

UDINE

vendite, noie, riparazioni e accordature.

Deposito Generale per l'Italia
DELL'ACQUA MINERALE

DI

KOSTREINITZ

presso ROETSCH (Silezia)

Questa acqua cura radical-
mente le dispepsie in generale
e le dispepsie in particolare,
morbi epatici, calcolosi epatici,
calcolosi renali, discrasie ceto-
fosfatiche, disturbi dispeptici,
nella discrasia gottosa, nel dia-
bete, ecc.

A tavola è l'acqua per ec-
cellenza per il suo gusto squi-
sito. Numerosi certificati di e-
minenti chimici d'Italia, fra cui
l'illustre senatore prof. Semmola
ed i dottori Colaccio, Spobbo,
Boeri, De Dominicis professore
nell'Università di Napoli, Reale,
Fabiani, ecc., e dell'estero, at-
testano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti
in casse da 25 bottiglie di un
litro e mezzo cadauna.

Fratelli Dorta

Udine

Grandioso successo

BOCCHETTE
PROFUMI ORIENTALI
DETTE MIGNON

DITTA BREVETTATA

Boncianni e C. - Napoli

concorrenti ad onorare l'industria
italiana alla grande Mostra di Chi-
cago (America).



La loro estrema eleganza e squisiti e variati profumi che esse contengono rendono
questo articolo il VADEMECUM di tutte le signore e signorine.

Qualche gocciola soltanto basta a profumare l'appartamento, l'acqua del bagno e
purifica l'aria corrotta. E perciò il nostro articolo è essenzialmente necessario coll'avvi-
cinarsi della stagione estiva sempre annunciata da epidemia od altro.

Le nostre tante rinomate bocchette si spediscono in eleganti scatole a fantasia

di chiunque ne fa richiesta inviando cartolina vaglia alla Ditta Boncianni e C. Napoli.

Per facilitare la scelta dei profumi abbiamo messo in vendita varie grandezze di
scatole, quali ne contengono 5, 10, 20, 30, 40, e 50 bocchette, vi esortiamo poi per i rive-
nditori, delle eleganti scatole in bianco contenenti 100 bocchette, dette scatole sono
ormai completamente chiuse, cosicchè ogni rivenditore può esporle sul banco di vendita poichè
coperte da cristallo e con l'iscrizione in oro indilgente l'articolo medesimo. Prezzo per
le scatole di 5, 10, 20, 30, 40 e 50 bocchette profumi finissimi assortiti di L. 0.50, 1.00,
2.00, 3.50, 4.25 tutte in eleganti scatole e franchi d'ogni spesa.

L'accoglienza fatta al nostro articolo, sia in Italia che all'Estero ci ha indotti
ad offrire unforte ribasso ai signori rivenditori. Difatti 100 bocchette si spediscono con-
tro vaglia di L. 70, ed in eleganti scatole a fantasia per 100 bocchette L. 8, franchi di spese.
Le nostre bocchette trovansi in vendita presso tutti i principali profumieri, par-
fumerie, tabaccai, chincaglieri, droghieri, ecc.
Cercansi abili e seri rappresentanti o depositari in ogni regione, sia in Italia che
all'Estero.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 5 giugno 1893.

Rendita	25 mag.	26 mag.	29 mag.	30 mag.	31 mag.	2 giugno	3 giugno	5 giugno
ta. 5 %, contanti	97.05	97.36	97.35	97.20	97.13	97.15	97.20	97.16
— fine mese	97.10	97.19	97.40	97.25	97.25	97.36	97.40	97.45
Obbligazioni Ass. Eccles. 5 %	97.4	97.4	97.4	97.4	97.4	97.4	97.4	97.4
Obbligazioni								
Ferrovie Meridionali ex coup.	312.	312.	312.	312.	312.	312.	312.	312.
— 3 %, italiane	305.	305.	304.	303.	304.	304.	304.	304.75
Fondazioni Banca Nazionale 4 %	492.	492.	492.	492.	492.	492.	492.	492.
— 4 %	495.	495.	495.	495.	495.	495.	495.	495.
— 5 %, Banco di Napoli	480.	480.	480.	480.	480.	480.	480.	480.
Fer. Udine-Pont.	470.	470.	470.	470.	470.	470.	470.	470.
Fondo Cassa Risparm. Milano 5 %	507.	507.	507.	507.	507.	507.	507.	507.
Prestito Provincia di Udine	102.	102.	102.	102.	102.	102.	102.	102.
Azioni								
Banca Nazionale	1280.	1278.	1278.	1280.	1285.	1300.	1281.	1290.
— di Udine	112.	112.	112.	112.	112.	112.	112.	112.
— Popolare Friulana	115.	115.	115.	115.	115.	115.	115.	115.
— Cooperativa Udinese	35.	35.	35.	35.	35.	35.	35.	35.
Cotonificio Udinese	1100.	1100.	1100.	1100.	1100.	1100.	1100.	1100.
— Veneto	285.	285.	285.	285.	285.	285.	285.	285.
Società Tramvia di Udine	87.	87.	87.	87.	87.	87.	87.	87.
— Ferrovie Meridionali	697.	697.	697.	697.	697.	697.	697.	697.
— Mediterraneo	544.	544.	544.	544.	544.	544.	544.	544.
Cambi e valute								
Francia	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80
Germania	129.15	129.30	129.15	129.15	129.15	129.30	129.30	129.30</

Le inserzioni per il *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

DI FELICE BISLERI
MILANO

Friuli: Messina - Bellinzona

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO-CHINA-BISLERI

bibita gradovolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e Sode. Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.



AGENZIA GENERALE D'AFFARI

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Enrico Giuliani e Vittorio Lenarduzzi

UDINE - VIA DANIELE MANIN N. 7 - UDINE

Giovane, cerca occuparsi in un negozio manifatturo; buone referenze.

D'affittarsi appartamento ammobiliato di 4 camere, cucina, acquedotto, legnaia, corte, in via Aquileia.

D'affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e granajo, con o senza mobili, nel centro.

D'affittarsi casa ammobiliata, con 5 piani e terrazza, cortile e lavatoio, nel centro.

Cercasi casa ed appartamento, possibilmente in centro e che abbia 8 ambienti più cucina e stalla.

Cercasi ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Da vendersi grande locrie con 12 campi vuoti, presso Udine.

Affittarsi, anche subito, appartamento con 7 stanze obbligate e disoblitate, acquedotto, stalla, cucina, legnaia, ecc. Prezzo da convenirsi.

D'affittarsi Negozio in via Mercerie. Prezzo da convenirsi.

Giovane trentenne cerca occuparsi come coadiutore, Officina, refectoria.

Cercasi 800 quintali grano bianco e rosso. Spedire campioni e prezzi da convenirsi.

Cercasi abili agenti per assicurazioni Incendi e Grandine. Ottima retribuzione.

Cercasi per fine mese un giovane per negozio pizzicagnolo; età da 23 a 30 anni; oltre allo stipendio, sarebbe a parte degli utili. Buone referenze.

Giovane ventenne con licenza tecnica, cerca occuparsi presso buona ditta congegnatore per la tenuta registri e corrispondenza.

D'affittarsi 4 stanze e cucina con acquedotto nel centro della città.

D'affittarsi 1 sin da, camerino e cucina, lavatoio e cortile promiscuo.

D'affittarsi una stanza ammobiliata, con salottino, nel centro della città.

Cercasi acquistare terreni e stabili nei dintorni di Udine, da 50,000 a 100,000 lire.

Cercasi giovane per banco ramo ferramenta.

Si ricevono commissioni per timbri in cautehou e metallo. Prezzi modicissimi.

Cercasi ragazza di bella presenza, sia pratica per la vendita al banco articoli da modista.

Trovansi disponibili con ottime referenze agenti di manifatture, pizzicagnolo, ferramenta o chimiclie.

Da vendersi 2 letto con elastici, 4 materassi, 2 laterali, 1 sofa, 2 poltrone, 6 sedie, 2 poggiatesta, 1 armadio e 2 tavolini.

Cuoca che conosce cucina tedesca ed italiana desidera occuparsi presso distinta famiglia. Buone referenze.

Distinta signorina cedrebbe una o più camere bene ammobiliate a distinto signore, incaricandosi essa della casa.

Signora esperta in lavori ed arredamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottima referenza.

Da mutuarli 50,000 a 100,000 lire

Cercasi stabili e terreni possibilmente sulla linea Udine-Friate da lire 400,000 a 500,000.

Affittarsi sala con attigua stanza nel centro della città.

Giovane, d'anni 22, cerca occuparsi in negozio pizzicagnolo. Buonissime referenze.

Trovansi disponibili Rappresentanti, Vingziatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

Cercasi rappresentanza di buona e serie casa di commercio.

Cercasi 3 domestiche sappiano stirare e disimpegnare faccende di casa; inutile presentarsi senza buone referenze.

Cercasi 2 abili cameriere che sappiano stirare e disimpegnare lavori di casa. Ottime referenze.

D'affittarsi casetta signorile in via Ronchi.

Da mutuarli lire mille a ventimila.

In Fagnana d'affittarsi il secondo appartamento con o senza mobili, sala corte, ecc.

Uomo, età 40 anni, cerca posto come gestale: buonissime referenze.

Cercasi in affitto, casa colonica con 12 o 15 campi terra, presso Udine. Affitto assicurato.

Al sofferenti di debolezza virile COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 16° con incisione, che si spedisce raccomandata dal suo autore **P. E. Stinger**, Viale Venezia, N. 28, Milano, contro vaglia postale, o franchobolli, di lire 3 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Arrivi	Partenze
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.50 a.	O. 6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	O. 9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M. 7.35 a.	12.80 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	P. 5.40 p.	9.30 p.
D. 8.05 p.	10.55 p.	O. 10.10 p.	9.28 a.

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

(**) Parto da Portogruaro.

DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA
O. 9.20 a.	O. 10.30 a.
M. 2.35 p.	M. 3.25 p.
	M. 1. — p.

DA UDINE	A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 8.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.58 p.
D. 4.68 p.	6.59 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 6.25 p.	8.40 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE	A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO	A UDINE
O. 7.47 a.	9.37 a.	M. 6.42 a.	8.57 a.
M. 1.04 p.	3.85 p.	O. 1.23 p.	8.27 p.
O. 5.16 p.	7.26 p.	M. 6.04 p.	7.27 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. a 7.42 p.m. Da Venezia arrivo ore 1.05 p.m.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6. — a.	6.51 a.	O. 7. — a.	7.25 a.
M. 9. — a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	1.51 p.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 8.30 p.	3.67 p.	O. 4.39 p.	6.06 p.
M. 7.54 p.	8.62 p.	O. 8.20 p.	8.43 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.28 a.	O. 8.25 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9. — a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.56 p.	O. 4.36 p.	7.45 p.
O. 8.30 p.	8.47 p.	M. 6.30 p.	1.53 a.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R.A. 8. — a.	9.43 a.	6.50 a.	R.A. 8.52 a.
R.A. 11.10 a.	12.55 p.	11. — a.	S.T. 12.20 p.
R.A. 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	R.A. 3.30 p.
R.A. 5.55 p.	7.42 p.	6. — p.	S.T. 7.20 p.

INCHIOSTRO

Indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873. Lire UNA al Racone. Si vende all'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via Prefettura n. 6, Udine.

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
E PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
in data del 29 dicembre 1899.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, rassicurante, ferruginosa. Esse offrono al malato un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo a modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — Come prova di purezza e autenticità della vera Pillole di Blancard, seguire il nostro sigillo d'argento reale, la nostra firma sul sigillo, e il ballo dell'Unione.

FARMACISTA A PARIGI, RUE DONAPANTE, 40
Ogni Pillole contiene centigr. 0.06 di Iodio di ferro puro inalterabile.

Vendita autorizzata del Consiglio superiore d'Igiene.



TORD-TRIPLE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Scori, Talpe, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Blogia, 30 gennaio 1899.

Dichiaro che con piacere che il signor A. Comenau ha fatto presso Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIPLE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 1.00

Trovare vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale «IL FRIULI», Via della Prefettura N. 6.

UNA BOTTIGLIA
DI
Acqua
DELL'
Eremita
VALE
Cent. 80

Infallibile per la distruzione delle Cimici. — Le Bottiglie con relative istruzioni si vendono all'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via della Prefettura num. 6, Udine.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta.

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — Assume ogni genere di lavori.

TIPOGRAFIA

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

CARTOLERIE

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.